

WWW.FORMAZIONEVETERINARIA.IT

Cinque nuovi casi fad

30giorni pubblica gli estratti di cinque problem solving per altrettanti percorsi e-learning. L'aggiornamento prosegue on-line dal 15 luglio sulla piattaforma dell'Izsler.

Rubrica a cura di Lina Gatti
e Mariavittoria Gibellini
Med Vet, Izsler

Ogni percorso (benessere animale / quadri anatomopatologici / igiene degli alimenti / clinica dei piccoli animali / farmacovigilanza-vigilanza) si compone di 10 casi ed è accreditato per 20 crediti Ecm totali. Ciascun caso permette il conseguimento di 2 crediti Ecm. La frequenza integrale dei cinque percorsi consente di acquisire fino a 100 crediti. È possibile scegliere di partecipare ai singoli casi, scelti all'interno dei cinque percorsi, e di maturare solo i crediti corrispondenti all'attività svolta.

I casi qui presentati proseguono on line dal 15 luglio.



1. BENESSERE ANIMALE VACCHE DA LATTE, BENESSERE E PRODUZIONE

di Guerino Lombardi
*Medico Veterinario, Dirigente
responsabile CReNBA dell'Izsler*

Francesca Fusi
*Medico Veterinario, del CReNBA
dell'Izsler*

Il proprietario di un allevamento di vacche da latte frisone, geneticamente predisposte per una buona capacità lattifera, si lamenta con il proprio veterinario della scarsa produzione dei suoi animali (in media 25-26 kg/latte/capo/gg), nonostante le elevate spese mediche e farmacologiche.

L'allevamento, di circa 100-120 vacche in mungitura, si inserisce nel tipico contesto della zootecnica intensiva della pianura Padana, pertanto a stabulazione libera su cuccette e alimentazione unifeed, con componente base l'insilato di mais, distribuita 1 volta al giorno tramite carro miscelatore. Le bovine in lattazione sono in un unico gruppo, e le bovine asciutte altrettanto.

Non è presente un'area parto vera e propria, ma c'è un box infermeria che funge anche da locale post-parto per le bovine che manifestano qualche problema. Il veterinario decide di osservare le strutture, e ancora più attentamente gli animali, compresi i dati aziendali, per riuscire ad individuare i punti deboli dell'allevamento, soprattutto in termini di benessere animale e di performance produttive.



2. QUADRI ANATOMO-PATOLOGICI STORIE DI CUORE NEI SUINI

di Franco Guarda,
Massimiliano Tursi
*Università degli studi di Torino,
Dipartimento di patologia animale*

Giovanni Loris Alborali
*Izslar, Responsabile sezione
diagnostica di Brescia*

Suini di 9 mesi d'età, del peso di 160 kg, venivano condotti in un macello piemontese e regolarmente macellati; in 4 di questi animali l'esame anatomico patologico del cuore permetteva di porre in evidenza una notevole cardiomegalia provocata dalla ipertrofia concentrica della parete libera del ventricolo sinistro, dei muscoli papillari corrispondenti e del setto interventricolare. I lembi valvolari della mitrale presentavano inoltre ispessimenti irregolari indicativi di endocardiosi. Il

cono aortico mostrava un diametro di un terzo inferiore alla norma in seguito ad ispessimenti endocardici sotto forma di strie e seppimenti irregolari, di colore biancastro e consistenti al tatto. In tutti e 4 gli animali alle lesioni sopra descritte a livello dell'ostio valvolare aortico si sovrapponevano formazioni esofitiche irregolari, brunastre, con superficie esterna irregolare di circa 3 cm di diametro.

3. IGIENE DEGLI ALIMENTI DUE INVITATI SCOMODI AD UN PRANZO DI NOZZE

di Valerio Giaccone
*Dipartimento di "Medicina animale,
Produzioni e Salute" MAPS, Università
di Padova*

In un agriturismo, un sabato di giugno particolarmente caldo, si tiene un pranzo di nozze a cui partecipano un centinaio di invitati. Il menu prevede antipasti freddi, primi piatti di pasta (caldi) e un risotto di orzo servito freddo, secondi piatti di verdura e carni di vario tipo tra cui una grande porchetta arrostita (presentata "in bellavista", tenuta intera su un lungo tavolo da portata con contorno di verdure cotte)



e i classici dolci nuziali. Nella notte tra il sabato e la domenica una trentina di persone si rivolge agli ospedali della zona con sintomi di vomito e diarrea senza tracce di sangue e niente febbre. Altri partecipanti, contattati dall'Unità di crisi dell'ASL su segnalazione del pronto soccorso, dichiarano di avere avuto sintomi gastroenterici che però si sono risolti nel giro di una giornata. I sintomi sono comparsi nel giro di 6-12 ore dopo il pranzo. Si tratta verosimilmente di un episodio di malattia alimentare: quale diagnosi possiamo sospettare?



4. CLINICA DEI PICCOLI ANIMALI IL GATTO A CUI SI È DILATATA IMPROVVISAMENTE UNA PUPILLA

di Cecilia Quintavalla
*Dipartimento di Scienze Medico-
Veterinarie, Università di Parma*

Pier Luigi Dodi
*Dipartimento di Scienze Medico-
Veterinarie - Università degli Studi di
Parma*

Pippo, gatto di razza comune europeo, maschio, 10 anni, 5,4 kg di peso è portato alla visita clinica in quanto, secondo il proprietario, le capacità visive

dell'animale sono diminuite ed è comparsa una asimmetria nei diametri pupillari, con dilatazione della pupilla destra. Il problema oculare è insorto in maniera improvvisa da circa un mese, quando il proprietario ha iniziato ad osservare una maggiore titubanza nel salto. La raccolta anamnestica permette di appurare che in passato l'animale non ha mai sofferto di malattie oculari o sistemiche. Il gatto è regolarmente vaccinato e sottoposto a trattamenti antiparassitari. Il proprietario riporta che da un paio di mesi il soggetto presenta aumento della sete ed è lievemente dimagrito. Non è in grado di fornire indicazioni circa l'urinazione in quanto il gatto vive in casa e in giardino. Mangia dieta commerciale secca che non è stata modificata di recente sia qualitativamente che quantitativamente.

Alla visita clinica il gatto appare lievemente disidratato. Il pelo è ispido e opaco. All'apertura della bocca si osserva iperemia del letto gengivale dell'arcata denta-



ria superiore. Alla palpazione dell'addome si rileva un lieve aumento di volume del rene sinistro. Il resto dell'esame obiettivo generale risulta nella norma.

5. FARMACO-SORVEGLIANZA-VIGILANZA VACCINO STABULOGENO IN ALLEVAMENTO CUNICOLO

a cura del Gruppo Farmaco Fnovi

Un veterinario si trova, in un allevamento cunicolo, di fronte a casi sospetti di MEV, Malattia Emorragica Virale. La mortalità, in un primo momento, riguarda esclusivamente i riproduttori, sottoposti comunque a regolare piano vaccinale. ●

FAD 2013

Da 30giorni alla certificazione dei crediti

L'attività didattica viene presentata ogni mese su 30giorni e continua sulla piattaforma on line www.formazioneveterinaria.it, dove vengono messi a disposizione il materiale didattico, la bibliografia, i link utili e il test finale. Su 30giorni viene descritto in breve il caso e successivamente il discente interessato dovrà:

1. Collegarsi alla piattaforma www.formazioneveterinaria.it
 2. Cliccare su "accedi ai corsi fad"
 3. Inserire il login e la password come indicato
 4. Cliccare su "mostra corsi"
 5. Cliccare sul titolo del percorso formativo che si vuole svolgere
 6. Leggere il caso e approfondire la problematica tramite la bibliografia e il materiale didattico
 7. Rispondere al questionario d'apprendimento e completare la scheda di gradimento
- Le certificazioni attestanti l'acquisizione dei crediti formativi verranno inviate via e-mail al termine dei 5 percorsi formativi.